

Boschi (Ingv): "L'Etna pronta a fare un'altra eruzione"

CATANIA - "È un po' di tempo che stiamo osservando questa attività sull'Etna e sostanzialmente il vulcano è pronto a fare un'eruzione, anche se non sarà niente di preoccupante". Così **Enzo Boschi**, presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) commenta la lieve scossa di terremoto registrata stamane tra l'Etna e i monti Peloritani, che segue le altre due scosse di piccola entità dell'altro ieri.

"L'ultimo episodio - conferma Marco Neri, primo ricercatore della sezione di Catania dell'Ingv - è stato lo sciame sismico che ha colpito ai primi di aprile la faglia della Pernicana, che di solito, quando si mette in moto con quei rilasci energetici, in passato ha fatto poi registrare nell'arco di alcuni mesi una graduale ripresa dell'attività eruttiva, che infatti si è già verificata pochi giorni dopo. Quell'attività non si verificava da mesi e quindi, che le due cose fossero collegate è più di un sospetto". "Da una ventina di anni - prosegue Neri - sono aumentate queste eruzioni, che noi definiamo eccentriche, come quelle gemelle del 2001 e 2002, con il magma che non sale da un canale già formato e quindi rilascia tutti i materiali gassosi quando arriva alla sommità, con esplosioni. Ma questo non significa necessariamente che anche questa possibile prossima eruzione sarà di questo tipo".

